

Il fatto - L'Asl avrebbe fatto sapere al Comune di non rinnovare il fitto dei locali perchè l'emergenza è terminata del tutto

Medico di base presente, Mastroianni può andar via ma è ancora polemica



Un momento dell'inaugurazione in piena emergenza

di Erika Noschese

Sui rioni collinari non si può parlare, oggi, di emergenza medico di base. La conferma sarebbe arrivata dall'Asl di Salerno che, seppur indirettamente, replica alle parole dei cittadini delle frazioni di Ogliara, Sant'Angelo, Sordina e Rufoli che, nei giorni scorsi, hanno lanciato un nuovo grido d'allarme, sentendosi abbandonati e senza risposte concrete dall'amministra-

zione comunale in merito alla cruciale questione del medico di base. Questa situazione di incertezza e disagio si protrae da diversi mesi, alimentando la preoccupazione di centinaia di famiglie, in particolare gli anziani, che rischiano di rimanere prive di un punto di riferimento medico essenziale. Una preoccupazione che sembra essersi riaccesa dopo un periodo di relativa tranquillità. Negli anni passati, a seguito del pensionamento dello storico medico di

“

L'ira di molti che per non lasciare il loro dottore devono spostarsi a Fratte

”

famiglia, il Comune di Salerno era riuscito a trovare

I residenti dei quartieri coinvolti chiedono confronto con l'amministrazione

una soluzione temporanea per affrontare l'emergenza. L'amministrazione aveva messo a disposizione per un anno i locali dell'ex ufficio anagrafe al dottor Mastroianni, il quale ha garantito un prezioso servizio bisettimanale nella frazione di Ogliara. Questa soluzione, seppur provvisoria, aveva rappresentato un respiro di sollievo per la comunità, assicurando una continuità assistenziale fondamentale. Tuttavia, questa soluzione è giunta al capolinea. Con la fine di luglio imminente, i residenti hanno appreso, tramite comunicazioni provenienti dallo studio medico, che i locali dovranno essere lasciati. Il motivo è chiaro: non è stato effettuato alcun rinnovo da parte del Comune di Salerno. Nonostante i numerosi tentativi di contatto e le pressanti richieste da parte dei residenti delle frazioni collinari, questi non hanno ricevuto alcuna risposta o rassicurazione da parte delle autorità competenti. A scadenza di contratto il medico dovrà lasciare gli uffici comunali perché il medico di base di riferimento è presente e, dunque, chi vuol seguire il dottor Mastroianni è tenuto a

spostarsi a Fuorni. I cittadini della zona chiedono ora all'amministrazione comunale un confronto perché vorrebbero continuare a fare riferimento al loro medico di famiglia e non adeguarsi alle "decisioni" dell'amministrazione. Ad intervenire rispetto alla vicenda il dottor Elio Giusto, Presidente provinciale della Federazione Italiana Medici di Medicina Generale (FIMMG) di Salerno: "La situazione che si è venuta a creare a Ogliara è l'ennesima dimostrazione di quanto la medicina generale venga spesso lasciata sola ad affrontare problemi strutturali e organizzativi. Come FIMMG Salerno, denunciamo con forza una gestione miope e poco lungimirante dell'assistenza territoriale, che rischia di alimentare disservizi e tensioni tra medici e cittadini. I medici di medicina generale non possono essere trasformati in capri espiatori di criticità sistemiche che si trascinano da anni. A Ogliara, come altrove, servono risposte concrete, non scaricabarile né polemiche. Difendere la medicina generale significa difendere il diritto alla salute di tutti."

La nota - Il presidente: "Potrebbero compensare 70% delle perdite Usa"

Dazi, Visconti: "L'Italia si apra a nuovi mercati: crescita fino a 18 miliardi di euro in circa 18 mesi"

"Con l'entrata in vigore dei dazi del 30% imposti dagli Stati Uniti sui prodotti europei, l'Italia si trova costretta a ripensare la propria strategia di export. Se il mercato americano rallenta, si aprono invece nuove rotte verso Est e Sud del mondo. Secondo una proiezione elaborata dal centro studi Ficei, i flussi commerciali italiani potrebbero crescere in modo significativo verso una serie di mercati alternativi: India, Brasile, Messico, Turchia, Paesi del Golfo, Sud-est asiatico, Africa e Balcani occidentali. La crescita attesa varia tra l'8% e il 20% a seconda delle aree, con punte record verso Arabia Saudita,

Emirati e India, grazie a grandi piani di investimento e domanda crescente di beni industriali e di lusso". A dirlo è Antonio Visconti, presidente Ficei (la federazione nazionale dei consorzi industriali italiani) e numero uno dell'Asi di Salerno. "Nel complesso, si stima che in 18 mesi il nuovo orientamento delle esportazioni italiane possa generare fino a 18 miliardi di euro aggiuntivi, compensando almeno il 70% delle perdite sul mercato Usa. Si delinea così una nuova geografia commerciale per il Made in Italy: meno dipendente dall'Atlantico, più radicata nei mercati emergenti del Medi-



terraneo allargato e dell'Asia. Una sfida che richiede visione politica, rete diplomatica e capacità di adattamento delle imprese", conclude.

Il fatto - L'episodio a San Giovanni a Piro

Cade su sentiero di montagna, turista soccorso con l'elicottero

Intervento dell'elisoccorso ieri mattina nel Cilento per una turista di 42 anni, infortunatasi durante un'escursione lungo il sentiero della Masseta, nel territorio di San Giovanni a Piro, nel Salernitano. La donna, in vacanza con il compagno, è caduta mentre percorreva il tracciato naturalistico che costeggia la costa tra Scario e Punta Infreschi, riportando una frattura alla caviglia destra. Scattati i soccorsi, sul posto è intervenuta via mare la Guardia Costiera con un gommone partito da Marina di Camerota, che ha messo in sicurezza l'area per consentire l'atterraggio dell'elicottero.



L'escursionista è stata poi trasferita via mare alla spiaggia della Molarà, dove il personale sanitario a bordo del velivolo l'ha stabilizzata e trasportata in ospedale. Le sue condizioni non destano preoccupazione.